



COMUNE DI SUBIACO  
Piazza S. Andrea, 1  
00028 ROMA



REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Cultura  
(Attuazione DRG 365 del 2016  
"Sviluppo delle strutture culturali")

## RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PER LA RIAPERTURA DEL TEATRO NARZIO



### **Progetto Architettonico ed Impiantistico:**

Arch. Anelinda Di Muzio

### **Progetto Strutturale:**

Ing. Valerio Orlandi

### **Progetto di Restauro delle facciate:**

Arch. Serena Mercuri

### **Coordinamento per la sicurezza:**

Arch. Domenico Bechis

**Consulente per gli impianti meccanici:** Ing. Marco Di Pietro

**Consulente per l'impianto elettrico:** Ing. Domenico Bonfà

**Collaborazione:** Arch. Ambra Troiani, Arch. Alessandra Vocaturo, Ing. Marco Corsetti

**RUP:** Arch. Daniele Cardoli

## PROGETTO ESECUTIVO

### RELAZIONI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTERVENTI STRUTTURALI

ELABORATO

**RE03**

REV. N.	DATA :	DESCRIZIONE	SCALA	DATA
REV. N.	DATA :	DESCRIZIONE	-	DICEMBRE 2018

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>DATI GENERALI .....</b>	<b>1</b>
1.1	PREMESSA .....	1
1.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	1
1.3	UBICAZIONE AREA DI INTERVENTO .....	1
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO .....</b>	<b>1</b>
2.1	ANALISI STORICO CRITICA .....	2
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>

## 1 DATI GENERALI

### 1.1 PREMESSA

La presente relazione si riferisce agli interventi strutturali legati al restauro e rifunionalizzazione per la riapertura del Teatro Narzio in Subiaco. Gli interventi strutturali previsti, sono quelli strettamente necessari, alla fruizione dei locali, all'istallazione degli impianti e all'adeguamento dell'edificio alle norme di prevenzione incendi.

È stato necessario, pertanto, avviare un'indagine conoscitiva attraverso una serie di sopralluoghi in situ e attraverso indagini (di tipo non invasivo) condotte sugli apparecchi murari e sugli orizzontamenti, sulle caratteristiche geometriche dell'edificio, e sulla ricerca di eventuali quadri fessurativi e/o degradi delle strutture.

Fondamentalmente l'indagine è stata eseguita sui seguenti aspetti caratterizzanti:

- Distribuzione planimetrica delle strutture e fondazioni;
- Distribuzione altimetrica delle strutture e orizzontamenti;
- Caratteristiche dei materiali strutturali;
- Stato generale di conservazione;
- Analisi degli elementi di degrado;

### 1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente relazione è stata redatta nel rispetto delle norme, dei regolamenti e delle prescrizioni attualmente vigenti, con particolare riferimento alle seguenti:

- Decreto Ministero Infrastrutture 17 gennaio 2018 (Suppl. Ord. n. 8 alla G.U. 20/2/2018 n. 42) e smi: "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 02 febbraio 2009 n°617/C.S.LL.PP.

### 1.3 UBICAZIONE AREA DI INTERVENTO

Riferimenti Cartografici

Latitudine: 41.92662 N

Longitudine: 13.099 E

Altitudine: 400 m s.l.m.

ZONA SISMICA: 2 B

## 2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il "teatro Narzio" è un edificio in muratura situato nel pieno centro urbano di Subiaco, costituito da due livelli seminterrati e tre livelli fuori terra.

Nel 2010 l'intera struttura ha subito un intervento di miglioramento sismico riguardante:

- Il consolidamento di parte, ed il rifacimento di parte, dei solai di interpiano;
- Il rifacimento del solaio di copertura in legno;
- Il rinforzo delle murature mediante la sostituzione degli architravi esistenti e l'inserimento di cerchiature in acciaio sui vani porte/finestre;

L'intervento, autorizzato in data 23/08/2008 dalla Regione Lazio area Genio Civile di Roma pos.79164/C, prot.221628, si è concluso nel novembre del 2010 e regolarmente collaudato staticamente in data 18/11/2010 dall'Ing. Pelliccia Francesco. Si precisa che tale progetto riguardava esclusivamente il rinforzo delle parti strutturali dell'edificio, rimandando gli impianti, le previsioni antincendio ed il completamento delle finiture, ad un successivo lotto.

## 2.1 ANALISI STORICO CRITICA

L'edificio venne edificato nel 1911 dall'ing. Enrico Magnani, con l'obiettivo di realizzare una sala teatrale in considerazione del fatto che la popolazione, gravante nel territorio e nel comune di Subiaco, avrebbe potuto in tal modo usufruire di servizi ricreativi e culturali. Per realizzare una tale costruzione venne costituita una Società che, per accrescere i benefici dell'iniziativa, avrebbe realizzato, oltre alla sala teatrale, anche una cantina-granaio nel piano terra e una comoda residenza al terzo piano dell'intero edificio (Archivio di Stato, Catasto Urbano di Subiaco, partita 5143). Nel 1914 viene rilasciata la licenza di apertura per il teatro. Nei sei anni successivi la fabbrica viene realizzata e nel corso dei medesimi anni matura l'idea di riunire alla funzione teatrale anche quella cinematografica, attività che nel frattempo s'era molto sviluppata. Infatti nel 1920 inizia l'attività di cinema teatro con il nome di Cinema-Teatro Narzio. Il nome viene preso da quello del patrizio romano Narzio che donò i suoi beni a papa Damaso nel 369 dopo Cristo. Qualche anno più tardi nel catasto urbano di Subiaco, risulta in luogo del granaio un molino per olio il cui funzionamento richiede il pagamento di un tributo annuo.

Nel periodo tra le due guerre la sala ha funzionato prevalentemente come cinema e solo saltuariamente come teatro.

Nel 1949, nel secondo dopoguerra, il teatro Narzio viene definitivamente trasformato in sala cinematografica con modifiche sia interne che esterne. All'interno viene arretrato di circa 2 metri il palcoscenico con la soppressione dei camerini, viene altresì rimosso il loggiato, a favore della creazione d'una galleria in cemento armato, che genera un cambiamento delle tre finestre sul prospetto sud-est. Al primo piano, inoltre, vengono realizzati i servizi igienici. All'esterno, verso piazzale della Resistenza, viene realizzata una pensilina a protezione dell'ingresso; nel prospetto nord-est di Piazza Roma, viene realizzato un volume con struttura in cemento armato per la cabina di proiezione raggiungibile dal primo piano con una scala aggettante, pure in cemento armato, la cui realizzazione comporta una modifica della finestra con cui impatta.

Sulla facciata sud-est in piazza Tozzi, si aggiunge una ennesima superfetazione, al terzo piano, consistente in un balcone con un servizio igienico. Nel corpo dell'edificio, all'esterno della sala, viene

ricavato un piano mezzanino, mediante la realizzazione di un solaio misto, con chiusura degli archi a tutto sesto al piano terra.

Ulteriori cambiamenti intervengono in un primo periodo 1950-70, in un secondo periodo all'inizio degli anni settanta e poi si attuano alcune iniziative per la riapertura del Teatro Narzio già all'indomani della chiusura nel 1979. Negli anni 1950-70 nuove strutture in cemento armato vengono introdotte all'interno e all'esterno del manufatto: per sostenere il locale caldaia, per consolidare il pavimento della sala, per ampliare la cabina proiezione, per realizzare un balcone sopra la cabina stessa. Nel corso di tale riassetto funzionale si rende indispensabile creare altri vani di accesso e di passaggio, oltre alla sostanziale modifica del palcoscenico e del boccascena.

Nel 1980 si assiste ad una serie di iniziative, documentate dalla stampa, per la riapertura del Teatro Narzio, con la partecipazione anche di personaggi dello spettacolo.

Nel 2008, autorizzati in data 23/08/2008 dalla Regione Lazio-Area Genio Civile di Roma con la pos.79164/C, prot.221628, e conclusi nel novembre del 2010 con regolare collaudato statico redatto dall'Ing. Pelliccia Francesco, sono stati effettuati gli ultimi interventi di miglioramento sismico, come già illustrati nel precedente capitolo.

### 3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ad oggi con l'intervento proposto, si conclude il processo di rifunionalizzazione del teatro, mediante l'installazione degli impianti e la realizzazione dei vani scala di collegamento, oltre alla realizzazione delle finiture.

Gli interventi strutturali, pertanto, sono strettamente finalizzati alla rifunionalizzazione ed alla riapertura del teatro.

In particolare si prevede:

- La realizzazione di un vano scala di collegamento tra il piano galleria ed il piano terra, mediante il taglio del solaio esistente, l'inserimento di travi rompi-tratta e la realizzazione di una nuova scala metallica;
- La realizzazione di una nuova scala metallica di collegamento tra il piano -2 ed il piano -1, posta su un vano del solaio già esistente;
- La realizzazione di nuovi vani nella muratura, e l'allargamento di due vani porta esistenti, mediante l'inserimento di cerchiature e la chiusura di alcuni vani nella muratura attuali mediante la tecnica dello scuci e cucì;
- La realizzazione di un graticcio metallico in acciaio, struttura secondaria, posto sul soffitto del palco scenico e necessario all'installazione degli impianti di scena del teatro (luci, tendaggi, scenografie, ecc..);

Si ritiene pertanto che gli interventi possono essere classificati come interventi locali ai sensi del P.to 8.4.1 NTC 2018, in quanto non recano sostanziali modifiche al comportamento delle altre parti della struttura nel suo insieme;